



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL
BILANCIO
DIVISIONE IV - RISORSE STRUMENTALI

Determina n. 106/2023

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*,

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, parte vigente;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito in legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (c.d. Decreto Semplificazioni-bis)*;



VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

VISTO il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023 con il quale il Ministro delle imprese e del made in Italy ha provveduto, ai sensi dell’articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all’assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MIMIT e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell’articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto 3 febbraio 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, registrato dall’Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88 in data 7 febbraio 2023, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all’articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l’organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 20 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2023 - Ufficio controllo atti MIMIT e MIPAAF, reg.ne prev. n. 662, con il quale, ai sensi dell’art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l’incarico ad *interim* di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l’organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Amedeo Teti;



VISTO il DPCM del 17 ottobre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 25 ottobre 2023 al n. 1433, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso questo Ministero in data 24 ottobre 2023, al n. 677, con cui è disposta la "proroga" del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore *ad interim* della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, a decorrere dal 20 ottobre 2023 per un periodo di sei mesi, fatta salva la cessazione anticipata in caso di nomina del titolare della posizione a conclusione della procedura di riorganizzazione in corso;

VISTO il decreto direttoriale del 18 maggio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 6688 in data 22 maggio 2023 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "Risorse strumentali" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto 22 maggio 2023, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio in data 24 maggio 2023 al n. 680, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale del 3 febbraio 2023, di cui alla precedente premessa;

VISTO l'articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

CONSIDERATO che il contratto relativo al servizio in abbonamento alla Banca Dati Fotografica e al noleggio comprensivo di assistenza degli apparati tecnici al servizio del notiziario ANSA è in scadenza al 31 dicembre 2023;

VISTA la proposta commerciale da parte di Ansa, prot. n. 28725 del 03/11/2023, all'esito di una preliminare negoziazione, per il rinnovo per gli anni 2024, 2025, 2026 dell'abbonamento alla Banca Dati Fotografica e del noleggio comprensivo di assistenza degli apparati tecnici per la fruizione del servizio del notiziario omonimo;

VISTA la nota di assenso, prot.30859 del 23/11/2023, alla suddetta proposta da parte dell'Ufficio Stampa del Sig. Ministro e la conseguente necessità di provvedere al rinnovo per il triennio 2024-2026 dei servizi menzionati a decorrere dal 1° gennaio 2024;

CONSIDERATO che il servizio in parola è erogato in via esclusiva dall'Agenzia ANSA Società Cooperativa unico titolare dei diritti di autore;

RITENUTO che, pertanto, sussistano le condizioni per affidare il presente servizio mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b), numero 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, tramite trattativa diretta sul Mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA) con l'Agenzia ANSA Società Cooperativa nell'ambito del Bando "*Servizi – Accesso banche dati*";

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*" e s.m.i;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 450, della predetta legge, così come modificato dalla dall'articolo 1, commi 495 e 502, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*", e dall'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2016, recante "*Modifica e abrogazione di*



disposizioni di legge che prevedono l'adozione di provvedimenti non legislativi di attuazione, a norma dell'articolo 21 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTA la circolare RGS del 13 dicembre 2018, n. 34 recante indicazioni operative in materia di impegni pluriennali ad esigibilità (IPE);

CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, la presente iniziativa non viene suddivisa in lotti funzionali in quanto il frazionamento risulta tecnicamente non attuabile;

RITENUTO, in ragione della specificità e della tipologia del servizio in affidamento, di non dover richiedere le garanzie provvisoria e definitiva di cui al predetto decreto;

ATTESO che l'ammontare complessivo del suddetto servizio è stimato in euro 21.240,00 (ventunomiladuecentoquaranta/00), al netto dell'IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

VERIFICATO che esiste la disponibilità finanziaria per provvedere all'impegno della relativa spesa sul capitolo di bilancio 1091 pg 1;

RITENUTO di dover individuare il Responsabile unico del progetto;

VERIFICATO, inoltre, che l'Agenzia ANSA, è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di idoneità professionale, attraverso l'acquisizione, rispettivamente, del DURC n. 40554206 e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

DETERMINA

la parte narrativa dell'atto costituisce presupposto per il presente dispositivo e le motivazioni sopra espresse si intendono riprodotte per formare parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

di procedere all'affidamento del servizio di cui alle premesse, tramite trattativa diretta sul MEPA, ai sensi dell'articolo 76, comma 2, lettera b), numero 3, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, con l'Agenzia Ansa Società Cooperativa; attiva sul MEPA nell'ambito dell'iniziativa Bando “*Servizi – Accesso banche dati*”, in possesso dei requisiti tecnico/economici esplicitati nella predetta iniziativa;

di stabilire il valore massimo presunto del presente affidamento, per la durata di trentasei (36) mesi a decorrere dal 1° gennaio 2024, in euro 21.240,00 (ventunomiladuecentoquaranta/00), al netto dell'IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00;

di nominare quale Responsabile unico del progetto, la sig.ra Patrizia Melai, funzionario della Divisione IV “*Risorse strumentali*” della Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio;

di precisare che il presente atto non ha rilevanza contabile in quanto l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con apposito provvedimento ed in conseguenza sarà assunto anche il relativo impegno di spesa.

IL DIRIGENTE